

Informazioni generali



Università	Università Ca' Foscari VENEZIA
Nome del corso in italiano	Economia e governance delle organizzazioni pubbliche (<i>IdSua:1627865</i>)
Nome del corso in inglese	Economics and Governance of Public Organizations
Classe	LM-63 R - Scienze delle pubbliche amministrazioni
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
URL del corso	http://www.unive.it/cdl/emr11
Modalità di erogazione	b. Corso di studio in modalità mista
Riepilogo Caratteristiche Cds	🌐1° anno in SUA: 2015

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	VENEZIA San Giobbe - Cannaregio 873, 30121 (Cod.027042)
Codice interno all'Ateneo del Corso	EMR11
Utenza sostenibile	40

Scheda SUA - Date creazione e
aggiornamenti

Data di istituzione del corso

da determinare

**Data Ultimo aggiornamento
Scheda SUA**

28/02/2025 09:08

Data Ultimo aggiornamento RAD

28/02/2025 09:08

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

BRINO Vania

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Collegio didattico

Struttura didattica di riferimento

Economia (Dipartimento Legge 240) - ID: 12938

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

NUMERO CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUANTITÀ INSEGNAMENTI ASSOCIATI
BRNVNA 75M43C 957S	BRINO	Vania	GIUR- 04/A	12/GIUR -04	10
CMPSFN 62T26L7 36C	CAMPOS TRINI	Stefano	STAT- 03/B	13/STAT -03	10
BRTGTN 63A11G 224H	CORTESI	Agostino	INFO- 01/A	01/INFO -01	10
LGRRMTT 72H05L7 36C	LEGREN ZI	Matteo	GSPS- 02/A	14/GSPS -02	10
MMMRN 183R67I4	MAMMI	Irene	ECON- 03/A	13/ECON -03	10

96F					
MARZMHL 70R23F2 05Z	MARZUL LI	Michele Maria	GSPS- 05/A	14/GSPS -05	P A

 Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive			
COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZI ONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor			
Nessuna Tipologia			
COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
BRINO	Vania		Docente di ruolo
MARZULLI	Michele		Docente di ruolo
RUSSO	Salvatore		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ	
COGNOME	NOME
BRINO	VANIA

CRODA	ENRICA
MARZULLI	MICHELE MARIA
VENTIMIGLIA	MARIA

Rappresentanti degli Studenti		
COGNOME	NOME	EMAIL
MARTINS	PIERCE JAMIE MATTHEW	906689@stud.unive. it
VACCHER	GIULIA	905579@stud.unive. it
AYDIN	SUDENAZ	901286@stud.unive. it

Il Corso di Studio in breve

Il corso di Laurea Magistrale mira a formare figure professionali di alto livello che, grazie alle competenze teoriche e tecniche acquisite durante il Corso, possono inserirsi in una molteplicità di contesti, a partire da quello delle Pubbliche amministrazioni (locali, regionali, nazionali e internazionali) e altresì nel mondo del privato sociale così come delle Organizzazioni no profit e profit che operano in contesti di interesse pubblico. Si tratta di figure professionali destinate a promuovere e accompagnare i processi di innovazione e rinnovamento necessari per rispondere ai cambiamenti sociali ed economici della società contemporanea. Attraverso un bagaglio di conoscenze e competenze economico-aziendali, statistico-informatiche, giuridiche, organizzativo-sociologiche e una serie di competenze trasversali, offerte da una didattica fortemente innovativa, interattiva e orientata all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione digitale, che prevede il coinvolgimento e l'interazione con diversi soggetti esterni, la laureata/il laureato magistrale è in grado di affrontare le principali sfide innovative (de-burocratizzazione, digitalizzazione, sostenibilità) con le quali le organizzazioni pubbliche devono confrontarsi, affermandosi quindi come una risorsa necessaria nella società della complessità. Il corso di Laurea Magistrale intende inoltre distinguersi anche sul piano della flessibilità, innovazione e delle competenze tecnologiche e per questo, dall'a.a. 2025/2026 viene adottata la modalità mista nell'erogazione degli insegnamenti. L'adozione della modalità mista risponde sostanzialmente all'esigenza di promuovere una formazione di qualità, flessibile e attenta alle esigenze di un mondo in continua evoluzione. La didattica mista garantisce infatti importanti livelli di flessibilità per gli studenti che possono accedere a lezioni online e materiali digitali, rendendo possibile lo studio anche al di fuori degli orari tradizionali. Questo è particolarmente utile per chi lavora o ha impegni paralleli, come tirocinanti in enti pubblici o studenti con responsabilità familiari. Inoltre, posto che la governance pubblica richiede sempre più competenze tecnologiche e la capacità di lavorare in ambienti digitali, la didattica mista permette agli studenti di familiarizzare con strumenti che potranno usare nel futuro, come piattaforme di videoconferenza, sistemi di gestione dei dati e software di collaborazione a distanza. Ulteriori profili di vantaggio attengono al fatto che la didattica mista favorisce sia forme di apprendimento collaborativo sia un apprendimento più personalizzato. Attraverso forum online, progetti in gruppo e simulazioni virtuali, gli studenti e le studentesse possono lavorare insieme per risolvere problemi reali legati alla gestione delle organizzazioni pubbliche, migliorando le loro capacità di problem-solving e di lavoro in

team. Al contempo, le lezioni online e i materiali aggiuntivi consentono un apprendimento più personalizzato. Gli studenti e le studentesse possono concentrarsi sugli argomenti più difficili, rivedere le lezioni quando necessario e approfondire i temi di maggiore interesse. Questo approccio supporta la comprensione profonda e la padronanza delle materie complesse della governance. Infine, nel mondo della governance pubblica, molte organizzazioni stanno adottando modalità di lavoro ibride, che combinano lavoro in presenza e a distanza. La didattica mista simula questo ambiente, preparando gli studenti a lavorare in contesti simili, migliorando le loro capacità di comunicazione e gestione a distanza. Una tale modalità risulta altresì maggiormente inclusiva nel senso che l'uso di piattaforme digitali permette una maggiore inclusione di studenti che vivono in aree geograficamente distanti o che hanno difficoltà di spostamento. Questo favorisce un ambiente educativo più equo e accessibile, in linea con i principi della governance pubblica moderna, che mira all'inclusione sociale.

Progettazione del CdS

Pdf inserito: 

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Parere del comitato regionale di coordinamento

Il giorno 26 gennaio 2015, alle ore 10,00 presso l'Università degli Studi di Padova – Sala Bozzetti, si è riunito il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto. (OMISSIS) Il Presidente, riconosciuta la presenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta (OMISSIS) 3. Nulla osta ai corsi di studio di nuova istituzione proposti dagli Atenei di Padova, Verona e Venezia "Ca' Foscari" per l'a.a. 2015/2016 (OMISSIS) Il Presidente cede quindi la parola al Prof. Bugliesi, il quale presenta la nuova offerta formativa dell'Università di Venezia "Ca' Foscari" (Allegato n. 5/1-14): "Organizzazioni pubbliche: governance, digitalizzazione, internazionalizzazione" (LM-63 Scienze delle Pubbliche Amministrazioni) ■ Dipartimento di riferimento: Economia Il corso si inserisce nel complesso percorso di rinnovamento delle Pubbliche Amministrazioni, e mira ad offrire strumenti formativi adeguati a preparare i futuri dirigenti delle P.A., intersecando discipline giuridiche,

economiche, manageriali, statistiche e informatico-gestionali. (OMISSIS)
Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto (OMISSIS) esprime parere favorevole con deliberazioni separate, subordinatamente all'approvazione da parte dei competenti organi di ciascun Ateneo, in merito all'istituzione dei seguenti nuovi corsi di studio ai sensi del D.M.270/2004: (OMISSIS) Università "Ca' Foscari" di Venezia "Organizzazioni pubbliche: governance, digitalizzazione, internazionalizzazione" (LM-63 Scienze delle Pubbliche Amministrazioni)
▪ Dipartimento di riferimento: Economia; (OMISSIS)

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



Le consultazioni con le Parti Sociali si sono sviluppate tra la fine del 2013 e gli inizi del 2015 e hanno coinvolto diversi stakeholders che hanno supportato la scelta di istituire il Cds sia a fronte di diffuse e comuni esigenze di fabbisogno di personale sia al fine di disporre di risorse competenti e formate. Si precisa che le procedure di consultazione con le Parti sociali si sono svolte attraverso incontri e scambi di mail nei quali è stato espresso l'interesse per il CdS e l'impegno a supportarle sia nella didattica che nelle attività di tirocinio. Non vi erano in quel periodo procedure formalizzate di coinvolgimento degli stakeholders. In particolare si possono citare a sostegno della decisione di istituire il CdS:

- L'accordo siglato con la Regione del Veneto in data 16 dicembre 2013, che prende in considerazione prevalentemente il settore sanitario, ma contiene uno specifico riferimento ad impegni reciproci di formazione di risorse per le Pubbliche amministrazioni in generale;
- L'incontro con le direzioni di Giunta e Consiglio regionale e la loro manifestazione di interesse e supporto nelle attività formative;
- La partnership con l'Istituto superiore di Sanità (ISS) e l'Agenzia sanitaria nazionale (AGENAS) che, contribuendo direttamente allo svolgimento di Master collegati, hanno orientato anche l'istituzione del CdS;
- La partnership e il supporto con La Corte dei Conti e con l'INPS;
- La partnership con l'Ordine degli Avvocati, con i medici specialisti (SUMAI) e con le associazioni di settore (Associazione Italiana di Sociologia - sezione Salute e medicina);
- I confronti con ANCI e UPI, le cui direzioni hanno formalizzato l'interesse a collaborare con l'iniziativa con una lettera di endorsement nella quale si impegnano alla collaborazione attiva e ad ospitare stage/tirocini;
- L'attivazione di una convenzione con l'ufficio veneziano dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, regione europea per collaborazioni su ricerca e didattica e, in particolare, la dirigenza

dell'ufficio si è dichiarata disponibile ad intervenire direttamente a supporto della didattica e offrendo stage;

- L'Agenzia per l'Italia Digitale, nella persona del suo direttore ha discusso ampiamente l'iniziativa e ha prodotto una lettera di endorsement nella quale si impegna alla collaborazione attiva e ad ospitare stage/tirocini;

- L'accordo di collaborazione con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione.

Per rendere più stabile e organizzato il confronto con le Parti Sociali, il Dipartimento di Economia, nel 2017, ha successivamente costituito un Advisory Board (CdD del 26 ottobre 2017) al fine di supportare il Dipartimento e i CdS ad esso afferenti nelle attività di pianificazione, progettazione e autovalutazione dei CdS. E' costituito in rappresentanza stabile dei portatori di interesse dei diversi percorsi formativi ed è composto da esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca, nazionali, locali e internazionali. La composizione dell'Advisory Board rappresenta le parti sociali di tutti i CdS afferenti al Dipartimento. Il confronto avviene a livello di singolo CdS e parti sociali relative allo stesso, come sottoinsieme dei Membri dell'Advisory Board. Si riunisce almeno una volta l'anno, preferibilmente in presenza, congiuntamente ai coordinatori dei Corsi di Studio, dei delegati del Dipartimento, dei rappresentanti degli studenti e del personale tecnico amministrativo al fine di confermare o modificare la programmazione del percorso formativo, degli obiettivi formativi e dei risultati ottenuti in coerenza con i profili professionali richiesti che, con il tempo, potrebbero mutare. La consultazione può avvalersi anche di strumenti non in presenza, quali, a titolo di esempio, indagini on line, forum interattivi, questionari e del regolare confronto in occasione di seminari e convegni, della stipula degli accordi di stage per gli studenti e della stipula di specifiche attività di collaborazione finalizzate ad arricchire l'offerta formativa attraverso laboratori e corsi dedicati.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Numerose ricerche e imprese, che lavorano in questi contesti, hanno evidenziato la necessità di sviluppare precisi profili e competenze per poter operare in campo dirigenziale nelle pubbliche amministrazioni (PA) e nelle organizzazioni di interesse.

La consultazione con i portatori di interesse ha coinvolto nel tempo diversi stakeholder, quali la Regione del Veneto, l'Istituto superiore di Sanità (ISS), l'Agenzia sanitaria nazionale (AGENAS), che hanno supportato la scelta di istituire il CdS. A questi pareri positivi si sono aggiunti poi quelli di: Corte dei Conti; INPS; Ordine degli Avvocati; Medici Specialisti (SUMAI); Associazioni di settore (Associazione Italiana di

Sociologia - sezione Salute e medicina); ANCI E UPI; Organizzazione Mondiale della Sanità; Agenzia per l'Italia Digitale; e, infine, Scuola Nazionale dell'Amministrazione.

La consultazione iniziale ha portato ad una comprensione approfondita e una condivisione dei progetti di modifica dei corsi e dell'offerta formativa del Dipartimento.

Il 13 marzo 2026 il Dipartimento di Economia ha riunito il suo Advisory Board nel Campus Economico di San Giobbe, fornendo ai componenti di questo organo la possibilità di seguire e partecipare ai lavori attraverso un collegamento online. I componenti dell'Advisory Board sono figure professionali provenienti da aziende ed enti pubblici e privati selezionati in base all'attinenza delle loro competenze rispetto alla varietà dell'offerta formativa dipartimentale. L'incontro è stato avviato come da tradizione con una sessione plenaria in cui il Direttore ha fornito una descrizione aggiornata delle attività dipartimentali, sottolineando lo stretto rapporto con l'Advisory Board e indicando come le discussioni avviate nelle riunioni degli anni passati abbiano contribuito alla realizzazione di concrete progettualità in ambito formativo. Un esempio è proprio l'avvio nell'anno accademico 2025/26 del nuovo corso di laurea magistrale in Economia e Governance delle Organizzazioni Pubbliche, erogato in modalità mista (online e presenza) per facilitare la conciliazione tra studio e attività lavorative. La riunione dell'Advisory Board è poi continuata in sotto-sessioni parallele strutturate per permettere ai CdS e ai Dottorati di Ricerca offerti dal Dipartimento di consultare i propri portatori di interesse. Come negli anni precedenti, tutti gli invitati avevano ricevuto in anticipo materiale informativo aggiornato su percorsi formativi, piani di studio e profili in uscita del CdS, che sono stati poi richiamati dalla Coordinatrice all'inizio della consultazione. I portatori di interesse hanno espresso un generale apprezzamento per la struttura di questo nuovo corso di studi, auspicando di continuare a investire nella pubblicizzazione di questa innovativa modalità di erogazione mista della didattica. Come evidenziato nel verbale, l'incontro ha registrato una partecipazione attiva e ha permesso di acquisire dai portatori di interesse presenti elementi di riscontro e suggerimenti utili a mantenere le competenze erogate dal CdS in linea con le richieste del mondo del lavoro.

Il 24 marzo 2025 la coordinatrice del Corso di Studi ha incontrato i portatori di interesse in una riunione online. Questo appuntamento è stato preceduto da due interlocuzioni telefoniche ristrette con i portatori di interesse impossibilitati a partecipare il 24 marzo, al fine di anticipare i contenuti della consultazione e acquisire le loro osservazioni. Questa riunione è stata estremamente importante in quanto la coordinatrice ha illustrato la profonda ristrutturazione del Corso di Studi basata sui riscontri positivi ricevuti durante la consultazione del marzo 2024. Dall'anno accademico 2025/26 il Corso di Studi assume infatti la denominazione di "Economia e governance delle organizzazioni pubbliche" e viene erogato in modalità mista combinando attività

didattiche in presenza e online. Questi cambiamenti serviranno a rafforzare la presenza e l'attrattività del Corso di Studi nel contesto di riferimento. Seguendo una prassi consolidata e apprezzata dagli invitati, i portatori di interesse hanno ricevuto, prima della riunione, materiale informativo aggiornato riguardante il nuovo Corso di Studi, in particolare: (i) gli obiettivi formativi ed il percorso formativo del CdS presi dalla scheda SUA-CdS (quadro A4.A), (ii) il piano di studio e (iii) i profili di uscita del CdS, presi anch'essi dalla SUA-CdS (quadro A2.A). Come indicato nel verbale, la riunione si è rivelata molto utile per valutare la portata delle novità introdotte a partire dall'a.a. 2025/26, ricevendo riscontri positivi in merito alla loro attuazione.

Il verbale della consultazione è allegato al presente quadro.

Il 22 marzo 2024 il Dipartimento di Economia ha convocato il suo Advisory Board. La riunione è iniziata con una sessione plenaria svoltasi presso l'Aula Magna 'Guido Cazzavillan' del Campus Economico di San Giobbe a Venezia ed in diretta streaming per chi era impossibilitato a partecipare in presenza. Nella sessione plenaria il Direttore ha presentato le attività del Dipartimento nel suo complesso, ponendo particolare enfasi sull'articolazione della sua offerta formativa. Questa sessione plenaria ha avuto l'obiettivo di fornire un quadro di insieme delle missioni dipartimentali e del ruolo svolto dall'Advisory Board. Successivamente, la riunione dell'Advisory Board è continuata in sotto-sessioni parallele specifiche dedicate alla consultazione dei portatori di interesse per i Corsi di Studi e di Dottorato di Ricerca del Dipartimento. Come in passato, i portatori di interesse hanno ricevuto, prima della riunione, materiale informativo aggiornato riguardante il Corso di Studi, in particolare: (i) gli obiettivi formativi ed il percorso formativo del CdS presi dalla scheda SUA-CdS (quadro A4.A), (ii) i piani delle frequenze e (iii) i profili di uscita del CdS, presi anch'essi dalla SUA-CdS (quadro A2.A). La consultazione si è articolata in una presentazione introduttiva fornita dalla coordinatrice per riassumere le principali caratteristiche del Corso di Studi e facilitare la discussione e la raccolta di commenti e suggerimenti puntuali da parte dei portatori di interesse. Anche questo anno la consultazione dei portatori di interesse si è dimostrata una importante occasione di scambio tra il Dipartimento ed il mondo del lavoro per mantenere aggiornate le competenze in uscita dei nostri laureati.

Il giorno 3 maggio 2023 si è svolta in modalità online la consultazione dei portatori di interesse, che ha visto il coinvolgimento di rappresentanti di enti ed imprese selezionati in base all'attinenza della loro attività professionale con gli obiettivi formativi ed i profili di uscita del corso di studi.

La coordinatrice ha condiviso con i portatori di interesse (i) gli obiettivi formativi ed il percorso formativo del CdS presi dalla scheda SUA-CdS (quadro A4.A), (ii) i piani delle frequenze e (iii) i profili di uscita del CdS, presi anch'essi dalla SUA-CdS (quadro A2.A). La consultazione si è confermata un momento molto importante per raccogliere direttamente dai portatori di interesse commenti e suggerimenti sulla struttura del

corso di studio e sull'allineamento tra le competenze fornite agli studenti e le richieste del mondo del lavoro. Il verbale della consultazione è allegato al presente quadro.

Il 14 settembre 2021 si è svolta la riunione dell'Advisory Board del Dipartimento, a cui sono stati invitati i membri dell'Advisory Board e altri portatori di interesse non compresi nell'elenco ma vicini alle tematiche dei corsi di studio afferenti al dipartimento per professione esercitata o appartenenza a istituzioni pubbliche e/o private.

Alla riunione hanno partecipato docenti del Dipartimento e rappresentanti degli stakeholder (in presenza e online).

L'incontro si è svolto in forma duale (campus e zoom) e ha previsto due fasi.

Nella prima fase, in riunione plenaria, il Direttore ha presentato le attività del Dipartimento e l'offerta formativa in una prospettiva generale. Nella seconda fase si sono creati tre gruppi distinti, specifici per CdS in cui la coordinatrice o il coordinatore dei corsi (o un loro delegato) ha avviato una discussione al fine di raccogliere opinioni, percezioni e suggerimenti. Le discussioni sono state generalmente vivaci, i suggerimenti utili, i giudizi sulla formazione, nel caso di esperienze di stage, positivi.

Nel 2020, a causa della pandemia, non è stato possibile tenere riunioni dell'Advisory Board.

Il giorno 29 novembre 2019 si è riunito l'Advisory Board del Dipartimento di Economia che, tra i punti all'ordine del giorno, prevedeva la condivisione con i portatori di interesse dell'offerta formativa del dipartimento. Alla riunione sono stati invitati tutti i soggetti dell'Advisory Board del dipartimento, invito esteso ad ulteriori referenti dei portatori di interesse, individuati dai coordinatori dei collegi didattici. Alla fine della presentazione dell'offerta formativa dei singoli CdS, si sono creati dei sottogruppi dedicati alla discussione con gli stakeholder selezionati delle lauree triennali e di quelle magistrali. Per il CdS in Governance delle Organizzazioni Pubbliche, i portatori di interesse hanno condiviso denominazione del corso, quadro generale delle attività formative, obiettivi formativi e sbocchi occupazionali. Interessanti suggerimenti sono stati avanzati dai portatori di interesse ai quali si sono, inoltre illustrati, con maggiore dettaglio i cambiamenti recenti intervenuti e le proposte di arricchimento dell'offerta formativa per il successivo anno accademico descritti nella relazione allegata.

A febbraio 2019 è stato elaborato un questionario e inviato on line in marzo ai portatori di interesse elencati nella relazione allegata sia per consolidare il rapporto con gli stakeholder che per utilizzare al meglio le loro osservazioni. La rilevazione ha coinvolto esponenti dell'alta formazione, delle Istituzioni pubbliche e delle ONG. I risultati emersi hanno confermato sostanzialmente la validità dell'impianto formativo e degli obiettivi posti alla base del corso di laurea magistrale. In sintesi, gli stakeholder hanno mostrato apprezzamento per il percorso formativo

proposto dal corso di laurea magistrale, trovandolo coerente con i profili professionali proposti e hanno segnalato che, gli ampi ruoli professionali ricopribili, possono richiedere alcuni approfondimenti specifici come risulta dalla relazione allegata.

La prima riunione dell'Advisory Board - cui hanno partecipato, oltre ai rappresentanti dei portatori di interesse, il Direttore del Dipartimento, il coordinatore del CdS, i delegati del Dipartimento e i docenti coinvolti nell'AQ, i componenti della Giunta di Dipartimento, i rappresentanti degli studenti e del personale tecnico-amministrativo - si è tenuta il 30 gennaio 2018.

In generale i portatori di interesse hanno confermato l'apprezzamento per l'assetto del corso di studio, esprimendo interesse sia per la proposta di contenuti (multidisciplinare) sia per il metodo didattico (didattica attiva e focalizzata anche su competenze trasversali). E' stato sottolineato, inoltre, come le competenze siano fondamentali per la preparazione di figure professionali utili alle organizzazioni pubbliche nell'immediato e prossimo futuro.

Pdf inserito: 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



L'obiettivo specifico del corso di studio è formare laureati/laureate magistrali in grado di affrontare con padronanza le principali tematiche della Pubblica Amministrazione, accompagnando con competenza i processi di innovazione nella governance delle organizzazioni pubbliche, con particolare attenzione alle tematiche legate alla digitalizzazione e alla internazionalizzazione. Per consolidare tali competenze il percorso di studio ha un approccio fortemente multidisciplinare e attento allo sviluppo di solide competenze trasversali. Il corso è strutturato in modo tale da garantire un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa e della complessità delle organizzazioni pubbliche e private, anche tenuto conto degli effetti dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione sulle competenze del lavoro e sui modelli organizzativi.

Il progetto formativo bilancia nei corsi caratterizzanti le quattro anime caratteristiche di questa classe di laurea magistrale: economico aziendali, giuridiche, sociologiche organizzative e quantitative (informatiche e statistiche). Gli studenti sono invitati a scegliere ulteriori insegnamenti, più approfonditi e specifici, in tutte queste macro-discipline (riproposte tra gli insegnamenti affini) per poi specializzarsi, completando eventualmente la formazione con insegnamenti di una delle aree, creando così una sorta di percorso di ulteriore specializzazione, pur conservando la forte multidisciplinarietà del CdS.

Il corso di studio prevede un approccio trasversale:

- proponendo ove possibile una didattica attiva, con un forte coinvolgimento degli studenti in discussioni, studi di caso, etc.
- prevedendo testimonianze esterne e cicli di seminari tenuti da dirigenti ed esperti della PA;
- offrendo attività laboratoriali;
- inserendo tirocini nel percorso formativo, studiando con i partner che accoglieranno gli studenti progetti innovativi che saranno poi oggetto di discussione in aula (al ritorno dal tirocinio);
- stimolando gli studenti a sfruttare l'ampia offerta formativa offerta da Ca' Foscari (dai laboratori linguistici ai diversi

seminari e attività culturali).

Tra le molteplici sfide delle pubbliche amministrazioni, il corso approfondirà in modo particolare: la governance (modelli innovativi per la gestione e regolazione dei sistemi), la digitalizzazione (il passaggio alla informatizzazione di diversi processi informativi ed organizzativi), l'internazionalizzazione (la necessità di operare in relazione ad organismi sovranazionali, internazionali e stranieri).

Questo avverrà grazie a:

- insegnamenti specifici volti a trasferire conoscenze e competenze metodologiche multidisciplinari, in linea con l'obiettivo di formare figure professionali capaci di progettare e gestire le strategie di governo del cambiamento e dell'innovazione organizzativa e tecnologica;
- l'articolazione del tema squisitamente trans-disciplinare della governance nei suoi profili giuridico-amministrativi, economici, sociologici e manageriali;
- l'organizzazione di parti monografiche in alcuni insegnamenti caratterizzanti;
- attività seminariali tenute da rappresentanti del partenariato sociale che lavorano in/per le organizzazioni pubbliche;
- l'opportunità di approfondire le questioni affrontate nel corso di studio anche in prospettiva internazionale grazie alla possibile introduzione di specifici insegnamenti proposti in lingua inglese.

Il corso di laurea si organizza con una struttura a T rovesciata, con una formazione avanzata bilanciata quantitativamente nelle diverse aree (giuridica, statistico-informatica, economico-aziendale, sociologica organizzativa) a cui segue un'esperienza di tirocinio assistito volto a far acquisire competenze specifiche in un ambito particolare della PA, e sul quale si innesta la prova finale di laurea magistrale.

Tirocinio e prova finale offrono quindi l'opportunità di una formazione sul campo, fortemente guidata sia dalla docenza interna, sia grazie alle molteplici collaborazioni con strutture esterne.

Attraverso questo complesso intervento formativo altamente innovativo si possono fornire competenze teoriche e tecniche tali da permettere di operare in campo dirigenziale nelle pubbliche amministrazioni, nelle organizzazioni di interesse pubblico, locali, regionali, nazionali e internazionali e in quelle che per queste lavorano, favorendo i processi di innovazione e rinnovamento anche legati alla digitalizzazione delle organizzazioni di interesse pubblico. In questa prospettiva le laureate e i laureati acquisiranno conoscenze avanzate per operare all'interno di organizzazioni pubbliche e private promuovendo attività di progettazione e di sviluppo innovativo in linea con l'esigenza di garantire processi sostenibili e inclusivi.

Va inoltre precisato che il Corso di Laurea magistrale intende favorire l'acquisizione di competenze trasversali non strettamente correlate ad un dato settore disciplinare. Ciò significa che la didattica e le prove intermedie/finali sono organizzate e definite in modo tale da consentire allo studente e alla studentessa di rafforzare/dimostrare le abilità e competenze relazionali, organizzative e comunicative (ad

esempio attraverso lavori di gruppo o presentazioni individuali di casi studio) nonché di sviluppare un approccio problem solving nella gestione delle criticità e delle dinamiche complesse che animano il mondo delle pubbliche amministrazioni e del privato/privato sociale che opera con esse. Le capacità di organizzazione e gestione di un gruppo così come l'approccio indipendente e autonomo nel definire le azioni da adottare saranno potenziate attraverso una didattica interattiva (con sessioni di discussione e risoluzione di casi, role-playing, simulazioni di processo, uso di software collaborativi, sessioni di feedback, approfondimenti individuali, sviluppo di tematiche interdisciplinari).

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Attraverso la frequenza alle lezioni, alle diverse altre attività proposte e lo studio personale e di gruppo gli studenti possono apprendere i fondamenti (giuridici, economici organizzativi e quantitativi) per potersi muovere nell'ambito delle organizzazioni pubbliche, per poter analizzare e comprendere il contesto e i problemi che li caratterizzano.

In particolare, il laureato consegue un sistema consolidato di conoscenze e competenze tali da consentirgli di conoscere e comprendere:

- il funzionamento delle organizzazioni pubbliche locali, nazionali e sovranazionali;
- i principali aspetti giuridici che regolano tale funzionamento con specifica attenzione alle novità introdotte dalle recenti normative (ad es. codice degli appalti) e dai processi di digitalizzazione;
- la programmazione e gestione dei sistemi informativi;
- l'esame del contesto socio-economico, la formazione di politiche e la loro valutazione;
- la gestione delle leve fiscali e della spesa pubblica, l'evoluzione dei rapporti internazionali e i finanziamenti europei.

L'accertamento della conoscenza e della capacità di comprensione avviene mediante discussioni in classe di elaborati personali e lavori di gruppo, esami scritti e/o orali, l'analisi di case studies, la relazione di tirocinio e la discussione della prova finale.

Il laureato acquisisce competenze per proporre autonomamente, relazionandosi con colleghi e stakeholders, soluzioni a problemi tipici delle organizzazioni pubbliche o dei servizi a queste dedicati e/o offerti.

Attraverso la frequenza ad esercitazioni, lo svolgimento di homework, la presentazione e discussione di case studies, lo svolgimento di tirocini e della prova finale il laureato magistrale acquisirà la capacità di applicare le conoscenze acquisite.

In particolare sarà in grado di:

- applicare la logica economica, manageriale e giuridico-istituzionale nell'analisi delle organizzazioni pubbliche, con attenzione alla

regolamentazione dei mercati, alla gestione delle leve fiscali e della spesa pubblica, alla evoluzione dei rapporti internazionali e della contrattazione;

- applicare le conoscenze e competenze quantitative per l'analisi e la progettazione di sistemi di indicatori utili alla programmazione, gestione e valutazione di interventi e politiche;
- fornire supporto ai decisori pubblici nel definire politiche e nel valutarne l'impatto;
- fornire supporto alle imprese nel relazionarsi con gli organismi pubblici, partecipando sia ai processi decisionali che all'aggiudicazione di servizi;
- progettare strutture tecniche e processi per il management dei rischi che impattano sul sistema economico e finanziario.

L'accertamento della capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene mediante discussioni in classe di elaborati personali e lavori di gruppo, esami scritti e/o orali, l'analisi di case studies, la relazione di tirocinio e la discussione della prova finale.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Dal confronto con le diverse realtà operative (che avviene attraverso la preparazione e discussione di case study e l'incontro con operatori) nonché con il superamento di prove scritte o orali, il laureato magistrale ha modo di misurare le proprie conoscenze e le proprie capacità di rispondere alle esigenze operative della realtà complessa e multiforme della Pubblica Amministrazione. Il laureato acquisisce capacità di formulare giudizi indipendenti ed elaborare opinioni autonome, che riguardano anche le implicazioni sociali ed etiche del proprio operato. Il laureato magistrale deve essere in grado di interpretare la normativa e le implicazioni derivanti dall'evoluzione delle discipline a supporto della PA con particolare riferimento ai processi innovativi e di digitalizzazione della PA.

La verifica dei risultati di apprendimento avviene attraverso la valutazione dello studente/studentessa nel corso dell'insegnamento (presentazioni individuali e di gruppo), nelle prove di esame e nella stesura della tesi.

Il superamento di prove scritte e orali, l'interazione con i docenti durante le lezioni e le occasioni di confronto con testimoni qualificati, l'analisi di case study e la discussione della tesi finale permettono al laureato/alla laureata magistrale di fare propri competenze e strumenti adeguati per la gestione e la comunicazione dell'informazione acquisita ed elaborata. Tale abilità deve essere scritta e orale e deve potersi svolgere a diversi livelli, per permettere l'interlocuzione con specialisti e non specialisti della materia. Il laureato/la laureata magistrale sviluppa capacità e abilità relazionali ed organizzative, inserendosi negli ambienti di lavoro in modo collaborativo e inclusivo.

L'acquisizione e l'accertamento della capacità di apprendimento avvengono mediante discussioni in classe di elaborati personali e lavori di gruppo, esami scritti e/o orali, l'analisi di case study, la relazione di tirocinio e la discussione della tesi finale.

Il laureato magistrale è in grado di effettuare in modo autonomo l'aggiornamento delle conoscenze richiesto dal processo di riforma della PA e in particolare nella sua digitalizzazione, avendo acquisito un bagaglio culturale non meramente nozionistico, ma orientato al problem solving. Il laureato è in grado di individuare gli strumenti e i percorsi di formazione adeguati per l'aggiornamento, il perfezionamento e il miglioramento delle proprie conoscenze e competenze per poter seguire le nuove esigenze della PA. L'elevato standard di conoscenza e competenza è tale da permettere di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro. Inoltre, l'articolazione del corso di studio permette di fornire una serie di strumenti tecnici e cognitivi che gli consentono di adattarsi facilmente a nuove problematiche. Il laureato/la laureata magistrale sviluppa competenze legate all'utilizzo dei principali strumenti informativi e digitali e della comunicazione telematica.

L'acquisizione e l'accertamento della capacità di apprendimento avvengono mediante discussioni in classe di elaborati personali e lavori di gruppo, esami scritti e/o orali, l'analisi di case study, la relazione di tirocinio e la discussione della tesi finale.

Profilo e sbocchi



Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata: **Specialista della gestione di Organizzazioni Pubbliche**

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

Il profilo professionale di un laureato in Economia e Governance delle Organizzazioni Pubbliche è caratterizzato da competenze multidisciplinari che lo rendono adatto a operare in vari ambiti della pubblica amministrazione, delle organizzazioni non profit e delle aziende che interagiscono con il settore pubblico. Le competenze acquisite nell'ambito delle discipline economiche e aziendali, politico-sociali e organizzative, giuridiche e matematiche, statistiche e informatiche, permette al laureato di

inserirsi nelle organizzazioni complesse (del pubblico, del privato e del privato sociale) comprendendone i meccanismi di funzionamento e le azioni da adottare al fine di garantire, a un tempo, efficacia, efficienza ed economicità nonché modelli gestionali e organizzativi improntati alla sostenibilità economica, sociale e ambientale.

Tra i settori di impiego si segnalano, in particolare, i comparti amministrativi degli organi dello Stato, delle amministrazioni statali, degli Enti pubblici territoriali locali, regionali e nazionali, delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, delle Associazioni, istituzioni e fondazioni private con finalità di carattere pubblico, delle Organizzazioni non profit e ONG, delle Aziende private che lavorano a stretto contatto con il settore pubblico, Università e centri di ricerca, Società di consulenza specializzate in governance pubblica.

All'interno di queste differenti realtà, grazie alle conoscenze e competenze metodologiche multidisciplinari acquisite, il laureato potrà interagire sia con dirigenti che con tecnici di diversi ambiti (giuridico, quantitativo, manageriale) nonché con le componenti strategico – politiche. Può svolgere compiti di coordinamento e può inoltre assumere i ruoli professionali tipici delle posizioni di elevato profilo manageriale, come quadro e dirigente nelle suddette organizzazioni.

COMPETENZE

Il laureato magistrale può assumere ruoli, anche molto differenziati, grazie alla formazione interdisciplinare e che richiedono le seguenti competenze:

- elaborazione di strategie di governo, e in particolare di governo dei cambiamenti e dell'innovazione organizzativa e tecnologica delle organizzazioni pubbliche e private;
- gestione dell'innovazione normativa nei processi organizzativi (anche territoriali e di area vasta) e nei procedimenti decisionali;
- conoscenza e capacità gestionale e progettuale della cultura organizzativa dei contesti lavorativi, nelle organizzazioni pubbliche e private, anche in ragione dell'impatto dei processi di digitalizzazione e innovazione tecnologica sulla formazione, sulle competenze e sul benessere organizzativo e del personale;
- gestione e progettualità con riferimento alle risorse umane, tecnologiche e organizzative, anche tenuto conto degli obiettivi di sostenibilità sociale e di inclusione e pari opportunità;
- organizzazione e gestione di contratti, forniture, lavori, servizi pubblici e di pubblica utilità;
- interazione efficace con sistemi informativi capaci di supportare i principali processi decisionali all'interno delle organizzazioni pubbliche;
- utilizzo di metodologie e strumenti informatici per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione;

- coordinamento di diverse politiche orientandole allo sviluppo socio-economico ed al benessere dei cittadini;
- indirizzo e coordinamento di reti che concorrono alla produzione di beni pubblici;
- valutazione d'impatto di strutture, progetti, servizi e politiche pubbliche;
- azione efficace all'interno di organizzazioni (pubbliche e private) nei campi di intervento della Pubblica Amministrazione;
- capacità di relazionarsi in contesti internazionali.

Sbocchi occupazionali:

Un corso di laurea magistrale in Economia e Governance delle Organizzazioni Pubbliche apre diverse opportunità di carriera, sia nel settore pubblico che in quello privato. Gli sbocchi professionali si concentrano soprattutto su ruoli di gestione, amministrazione, e consulenza all'interno di organizzazioni pubbliche, ma possono includere anche settori connessi come il no-profit, le organizzazioni internazionali e il mondo delle politiche pubbliche. Un corso di laurea magistrale in Economia e Governance delle Organizzazioni Pubbliche offre molteplici sbocchi professionali in contesti nazionali e internazionali. La crescente complessità delle amministrazioni pubbliche e la necessità di innovazione nella gestione delle politiche e dei servizi rendono queste competenze altamente richieste in molteplici settori.

Ecco i principali sbocchi:

- Enti locali, regionali o nazionali.
- Organizzazioni come le Nazioni Unite, l'Unione Europea, la Banca Mondiale o l'OCSE richiedono esperti in governance per ruoli di policy-making, gestione di progetti, consulenza strategica e implementazione di programmi di sviluppo internazionale.
- Agenzie di consulenza e le società di revisione hanno bisogno di professionisti che possano aiutare le organizzazioni pubbliche a migliorare la loro efficienza operativa, gestire progetti di riforma e garantire il rispetto di norme e regolamenti. La consulenza in materia di governance è un settore in crescita, poiché molti governi e enti pubblici cercano di modernizzare e rendere più efficienti i propri processi.
- Enti governativi, centri di ricerca, think tank e organizzazioni non governative, contribuendo alla formulazione di nuove politiche e alla valutazione del loro impatto.
- Aziende pubbliche o partecipate (come aziende dei trasporti, servizi pubblici, sanità), dove è richiesta una conoscenza approfondita delle dinamiche pubbliche e delle modalità di coordinamento con gli enti di governo.
- Uffici di compliance interni o per agenzie esterne di controllo, sia a livello nazionale che internazionale.
- Organizzazioni non governative (ONG) e no-profit necessitano di esperti in governance per gestire la loro struttura organizzativa, la raccolta fondi, la gestione dei progetti e l'interazione con enti

pubblici e comunità locali

- Aziende private che lavorano a stretto contatto con il settore pubblico, Università e centri di ricerca, Società di consulenza specializzate in governance pubblica.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)

Conoscenze richieste per l'accesso



L'ammissione al corso di laurea magistrale richiede il possesso di un titolo di laurea o di un diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio acquisito all'estero e riconosciuto idoneo.

Per l'accesso è richiesto il possesso di almeno 60 crediti negli ambiti negli ambiti disciplinari economico (settori scientifico disciplinari SECS-P), aziendale (settori scientifico disciplinari SECS-P), sociologico (settori scientifico disciplinari SPS), quantitativo (settori scientifico disciplinari SECS-S, INF/01, ING-INF/05), giuridico (settori scientifico disciplinari IUS) e linguistico (settori scientifico disciplinari L-LIN).

L'immatricolazione è subordinata al possesso della conoscenza certificata della lingua inglese almeno a livello B1: studentesse e studenti che non ne siano in possesso non potranno immatricolarsi. La verifica della personale preparazione è obbligatoria; essa avviene anche attraverso un voto minimo di laurea. Per il dettaglio dei requisiti curriculari e delle modalità di verifica della personale preparazione si rimanda al Regolamento Didattico del Corso di Laurea magistrale.

Modalità di ammissione

I requisiti curriculari minimi necessari sono:

- conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1

- possesso di almeno 60 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari, distribuiti nei seguenti gruppi:
discipline economiche: settori scientifico disciplinari SECS-P/01-P/02-P/03-P/05-P/06
discipline aziendali: SECS-P/07-P/08-P/09-P/10-P/11
discipline sociologiche: SPS/07-08-09-11
discipline quantitative: SECS-S/01-S/03-S/05-S/06, INF/01, ING-INF/05
discipline giuridiche: IUS/01-04-07-09-10
discipline linguistiche: L-LIN/04-07-12-14.

Nel caso in cui il candidato non sia in possesso dei requisiti curriculari, dovrà recuperarli prima dell'immatricolazione esclusivamente con il sostenimento di corsi singoli (di livello triennale) presso questo o altri Atenei.

Per personale preparazione si intende l'adeguata acquisizione di conoscenze e competenze nelle discipline economiche, aziendali, sociologiche, quantitative e giuridiche.

La verifica della personale preparazione è obbligatoria e viene svolta dal Collegio Didattico tramite la valutazione del curriculum vitae et studiorum ed un eventuale colloquio.

Sono normalmente già considerati in possesso di un'adeguata personale preparazione le studentesse e gli studenti che abbiano conseguito un voto pari o superiore a 95/110 nelle seguenti classi di laurea:

L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione; L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale; L-20 Scienze della comunicazione; L-33 Scienze economiche; L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali; L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace; L-39 Servizio sociale; L-40 Sociologia; LMG/01 Giurisprudenza (ex D.M. 270/2004) ed equivalenti lauree degli ordinamenti precedenti.

Nel caso di candidati che non raggiungano il voto minimo di laurea richiesto nelle classi indicate o che presentino un titolo di accesso in classi di laurea diverse, il Collegio Didattico verifica la personale preparazione attraverso la valutazione del curriculum vitae et studiorum ed un colloquio.

La personale preparazione si considera verificata positivamente se il punteggio ottenuto dalla media aritmetica della votazione ottenuta con il colloquio (rapportata in centodecimi) e del voto di laurea è uguale o superiore a 88/110.

Qualora la studentessa o lo studente sia in possesso di una laurea magistrale (ex D.M. 270/2004) o specialistica (ex D.M. 509/1999), con voto di laurea pari almeno a 95/110, il Collegio Didattico valuterà su

richiesta della studentessa o dello studente l'eventuale esonero dal colloquio. In questo caso la studentessa o lo studente dovrà segnalare esplicitamente nel curriculum vitae et studiorum l'eventuale possesso della laurea magistrale/specialistica indicandone la denominazione, la classe di laurea di appartenenza, il voto conseguito e l'università dove è stata conseguita.

Link: <http://www.unive.it/cdl/emr11>

Caratteristiche della prova finale



La prova finale, in stretto legame alle esperienze di tirocinio, costituisce un fondamentale momento formativo all'interno del percorso di laurea magistrale e consente attraverso un'attenta guida del relatore e all'interazione con i partner che già lavorano nella Pubblica Amministrazione, di sintetizzare in forma critica le conoscenze acquisite, approfondire e sperimentare sul campo le competenze specifiche e trasversali sviluppate. La tesi dev'essere sviluppata in modo originale e approfondito dallo studente/studentessa, al fine di dimostrare sia la padronanza degli argomenti che l'acquisizione delle competenze e la capacità di operare in modo autonomo ed indipendente.

Consiste nella stesura di una tesi di laurea, prodotto di una rielaborazione originale di contenuti coerenti con il percorso formativo e con le possibilità occupazionali. Si concretizza nella redazione e discussione di un elaborato scritto, relativamente a:

- attività di ricerca connesse a tirocinio svolto presso enti locali nazionali e internazionali;
- attività di ricerca connesse all'utilizzo di strumenti giuridici, economici, sociologici, informatici e/o statistici per le problematiche connesse alla governance e alla digitalizzazione della PA;
- attività di ricerca sulla base di materiale bibliografico e riferimenti legislativi.

Il lavoro di tesi sarà compiuto sotto la supervisione di uno o più relatori e discusso dinanzi ad una commissione di docenti.

Modalità di svolgimento della prova finale

La redazione della tesi deve essere condotta con approfondita conoscenza delle metodologie proprie del settore disciplinare di riferimento eventualmente anche con l'impiego di strumentazione e metodologie informatiche.

Il prodotto finale dovrà quindi possedere caratteri di originalità, documentazione e approfondimento scientifico esauriente.

Le studentesse e gli studenti redigono la tesi in lingua italiana o inglese, previo accordo con la relatrice o con il relatore.

La discussione della tesi si svolge davanti ad una commissione composta da professoresse universitarie, da professori universitari e da esperte/esperti che valutano in seduta comune la qualità della tesi stessa proponendo il voto finale.

Il diploma di laurea viene consegnato in occasione della discussione della tesi di laurea.

Il voto di laurea è determinato sommando il voto della prova finale e gli eventuali bonus alla media ponderata curriculare in centodecimi. La commissione può attribuire da 1 a 8 punti nella valutazione della tesi finale. L'attribuzione di eventuali bonus viene calcolata d'ufficio secondo le regole specificate nel sito dell'Ateneo.

La valutazione della prova finale potrà riferirsi non solo all'elaborato ma anche alla carriera della studentessa o dello studente.

L'attribuzione della lode è a discrezione della commissione.

Link: <http://www.unive.it/cdl/emr11>

Parte Tabellare

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	CFU		min da D.M. per l'ambito
		min	MAX	
Discipline Matematiche, Statistiche e Informatiche	INFO-01/A Informatica STAT-01/A Statistica STAT-02/A	12	18	6

	Statistica economica STAT-03/B Statistica sociale			
Discipline economiche e aziendali	ECON-01/A Economia politica ECON-03/A Scienza delle finanze ECON-06/A Economia aziendale ECON-07/A Economia e gestione delle imprese ECON-08/A Organizzazione aziendale	12	18	6
Discipline Giuridiche	GIUR-01/A Diritto privato GIUR-04/A Diritto del lavoro GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico	12	18	6
Discipline politico-sociali e organizzative	GSPS-02/A Scienza politica GSPS-05/A Sociologia generale GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi GSPS-08/A Sociologia dei processi economici e del lavoro	12	18	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 72
--	---------

Attività affini



Ambito Disciplinare	CFU	
	min	MAX
Attività formative affini o integrative	24	24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo:	-	

Totale Attività Affini	24 - 24
-------------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Le attività affini e integrative consentono alle studentesse e agli studenti di completare e arricchire il loro percorso formativo attraverso un'ampia scelta di insegnamenti che attengono all'ambito matematico/statistico e informatico, l'ambito giuridico, l'ambito economico-gestionale e quello politico-sociale.

Queste attività integrano le competenze specifiche del CdS, fornendo una visione generale rispetto alla governance e preparando gli studenti a operare in contesti complessi e diversificati.

Nell'ambito matematico-statistico e informatico gli insegnamenti hanno un ruolo cruciale per sviluppare competenze analitiche e gestionali.

Queste competenze consentono agli studenti/studentesse di padroneggiare gli strumenti necessari per analizzare le politiche pubbliche, migliorare i processi decisionali e contribuire alla trasformazione digitale della pubblica amministrazione, rendendola più efficiente, trasparente e orientata ai bisogni dei cittadini.

Nell'ambito giuridico, gli studenti/studentesse acquisiscono competenze e contenuti che li preparano a comprendere e gestire l'attività delle pubbliche amministrazioni e le loro interazioni con i cittadini, le imprese e le altre istituzioni. Questo insieme di competenze e contenuti è finalizzato a formare professionisti in grado di operare efficacemente all'interno delle amministrazioni pubbliche o in enti di consulenza, con una solida capacità di interpretare e applicare le norme giuridiche, garantendo la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Nell'ambito economico-gestionale, gli studenti/studentesse acquisiscono conoscenze e competenze che sono fondamentali per comprendere la gestione delle risorse, l'efficienza dei processi e la formulazione delle politiche all'interno delle amministrazioni pubbliche. Questo ambito forma professionisti capaci di coniugare l'analisi

economica con la gestione operativa degli enti pubblici. Nell'ambito politico-sociale, gli studenti/studentesse acquisiscono conoscenze e competenze essenziali per comprendere le dinamiche politiche, sociali e istituzionali che influenzano la gestione delle organizzazioni pubbliche e le relazioni tra lo Stato e la società. Questo ambito fornisce strumenti per analizzare i contesti in cui operano le amministrazioni pubbliche e per sviluppare politiche adeguate ai bisogni della collettività. L'obiettivo di questo ambito è formare professionisti capaci di interpretare i cambiamenti sociali e politici, di comprendere le sfide della governance moderna, e di elaborare risposte efficaci e inclusive alle esigenze dei cittadini. Gli studenti diventano così esperti nella gestione delle relazioni tra amministrazione pubblica e comunità, e nella promozione di un'azione pubblica che sia equa, trasparente e orientata al benessere collettivo.

Altre attività



Ambito Disciplinare		CFU	
		min	MAX
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		14	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	9	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		16	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

42 - 49

Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	114 - 145

Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	24
---	-----------

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi
(ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Obbl
Discipline Matematiche, Statistiche e Informatiche	INFO-01/A Informatica	1
	<i>DATA PROGRAMMIN G (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>	2
	STAT-01/A Statistica	-
	<i>ELEMENTI DI STATISTICA (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>	1
Discipline economiche e aziendali	ECON-03/A Scienza delle finanze	8
	<i>ECONOMIA PUBBLICA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	-
	ECON-06/A Economia aziendale	1

	<i>ECONOMIA E MANAGEMENT DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
Discipline Giuridiche	GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO AVANZATO E PROCEDIMENTO ELETTRONICO (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>		1 2 - 1 8
Discipline politico-sociali e organizzative	GSPS-02/A Scienza politica <i>ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE (1 anno) - 6 CFU - obbl</i> GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>SOCIOLOGIA DEI SISTEMI SOCIALI COMPLESSI (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>		1 2 - 1 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			

(minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti

**5
8
-
7
2**

Attività affini	Settore	CFU Off
Attività formative affini o integrative	ECON-03/A Scienza delle finanze	2 8 - 2 4
	<i>ECONOMIA SANITARIA (2 anno) - 6 CFU</i>	m i n 1 2
	<i>POLITICHE ECONOMICHE PER LO SVILUPPO LOCALE (2 anno) - 6 CFU</i>	
	ECON-06/A Economia aziendale	
	<i>PROGRAMMA ZIONE E CONTROLLO NELLE AZIENDE E NELLE AMMINISTRAZ IONI PUBBLICHE (1 anno) - 6 CFU</i>	

GIUR-01/A Diritto privato

*DIRITTO DEI
CONTRATTI E
DEGLI APPALTI
PUBBLICI (2
anno) - 6 CFU*

GIUR-04/A Diritto del lavoro

*DIRITTO DEL
LAVORO,
BENESSERE E
INNOVAZIONE
ORGANIZZATIV
A (1 anno) - 6
CFU*

GIUR-05/A Diritto
costituzionale e pubblico

*DIRITTO DELLE
AUTONOMIE
TERRITORIALI
(1 anno) - 6
CFU*

GSPS-02/A Scienza politica

*LAB ON
INTERNATION
AL RELATIONS
AND
ORGANIZATIO
NS (2 anno) - 6
CFU*

GSPS-05/A Sociologia
generale

*LABORATORIO
DI
GOVERNANCE
LOCALE E CO-
PRODUZIONE*

	(1 anno) - 6 CFU	
	POLITICHE DI WELFARE: ORIENTAMENT I EUROPEI E CONTESTI TERRITORIALI (2 anno) - 6 CFU	
	TEORIE SOCIOLOGICHE : INNOVAZIONE SOCIALE E BENI COMUNI (2 anno) - 6 CFU	
	INFO-01/A Informatica	
	RETI E SICUREZZA INFORMATICA (2 anno) - 6 CFU	
	STAT-03/B Statistica sociale	
	METODI DI VALUTAZIONE (2 anno) - 6 CFU	
	METODI E PRATICHE DI INDAGINE PER LE IMPRESE E LA SOCIETA' (2 anno) - 6 CFU	
Totale attività Affini		2 4 - 2 4

Altre attività		CEU CEU Rad
A scelta dello studente		1 2 - 1 2
Per la prova finale		1 4 - 1 8
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	- -
	Tirocini formativi e di orientamento	9 - 1 2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1 6
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		- -
Totale Altre Attività		4 2 - 4 9

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	114 - 145

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: 

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: 

Matrice di Tuning

Area Giuridica

Conoscenza e comprensione

Attraverso la frequenza di lezioni frontali, lo studio e l'analisi della legislazione nazionale ed europea, con focus particolare sui processi di riforma in atto, il laureato acquisisce un sistema avanzato di conoscenze e competenze relative a:

- le dinamiche dei procedimenti amministrativi, dal punto di vista delle competenze, delle procedure, della partecipazione, delle responsabilità e dei controlli
- i modelli di organizzazione amministrativa alla luce dei processi di digitalizzazione delle funzioni e di semplificazione
- i modelli di organizzazione delle attività di erogazione dei servizi pubblici in un'ottica di efficienza e di garanzia dell'interesse pubblico
- le procedure di acquisizione di beni e di servizi attraverso modalità competitive
- i processi di governance di sistemi complessi orientati alla produzione di beni comuni e beni pubblici
- la normativa lavoristica finalizzata alla gestione delle risorse umane in linea con il paradigma della sostenibilità e tenuto conto degli obiettivi di

inclusione, pari opportunità, tutela delle categorie fragili e promozione del lavoro dignitoso e di qualità

- la contrattualistica in materia di lavoro con approfondimenti anche sulla gestione del personale nelle società partecipate e del terzo settore e sulla dimensione contrattuale collettiva
- azioni e strumenti volti a promuovere il benessere organizzativo e il benessere dei lavoratori.

L'accertamento dell'effettivo apprendimento avviene tramite esami scritti e orali, redazione di papers e modelli di provvedimenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso la frequenza delle lezioni, la partecipazione a workshop tematici e interdisciplinari, le esperienze di stage/tirocinio il laureato acquista la capacità di:

- gestire processi di semplificazione normativa dei procedimenti anche in un contesto di accentuata informatizzazione, garantendo la partecipazione e le comunicazioni fra i vari uffici e competenze, anche in una dimensione territoriale;
- gestire processi di relazione e partenariato con soggetti pubblici e privati, ai fini dell'individuazione delle più efficienti formule di gestione delle necessità pubbliche;
- acquisire dati/informazioni utili a favorire processi decisionali sia programmatori che valutativi;
- redigere provvedimenti, atti e contratti adeguati alle diverse modalità dell'attività amministrativa;
- costruire e coordinare reti di attori e gestire processi partecipativi di co-progettazione e co-creazione.

L'accertamento dell'effettiva competenza e capacità applicativa avviene attraverso esami, relazioni di tirocinio e discussioni di casi, prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - DIRITTO AMMINISTRATIVO AVANZATO E PROCEDIMENTO ELETTRONICO - 1 (cfu 6 - EMR11 - 362603934)
(modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO AVANZATO E PROCEDIMENTO ELETTRONICO) [url](#)

Anno di corso 1 - DIRITTO AMMINISTRATIVO AVANZATO E PROCEDIMENTO ELETTRONICO - 2 (cfu 6 - EMR11 - 362603935)
(modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO AVANZATO E PROCEDIMENTO ELETTRONICO) [url](#)

Anno di corso 1 - DIRITTO DEL LAVORO, BENESSERE E INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA (cfu 6 - EMR11 - 362603936) [url](#)

Anno di corso 1 - DIRITTO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI (cfu 6 - EMR11 - 362603937) [url](#)

Anno di corso 2 - DIRITTO DEI CONTRATTI E DEGLI APPALTI PUBBLICI
(cfu 6 - EMR11 - 362702667) [url](#)

Area Statistico-informatica

Conoscenza e comprensione

Attraverso la frequenza di lezioni frontali, lo studio e l'analisi dei testi di riferimento e dei materiali didattici, il laureato acquisisce un sistema avanzato di conoscenze e competenze relative a:

- l'organizzazione di un sistema informativo
- l'utilizzo delle informazioni e l'analisi dei dati
- la gestione dei dati/informazioni
- l'organizzazione della raccolta dei dati.

L'accertamento dell'effettivo apprendimento avviene tramite esami scritti e orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso la frequenza di lezioni frontali, lo studio e la discussione di casi e testimonianze, lo svolgimento di stage e del lavoro finale di tesi, il laureato acquista la capacità di:

- analizzare dati utili al supporto delle decisioni
- applicare modelli previsionali/interpretativi
- condurre indagini su popolazioni specifiche
- utilizzare efficacemente sistemi di gestione di dati
- affrontare problematiche di sicurezza dei sistemi di dati (privacy, ecc.)
- contribuire alla digitalizzazione dei processi.

L'accertamento dell'effettivo apprendimento avviene tramite esami scritti, esami orali, svolgimento di homework, redazione di relazioni di tirocinio, discussione di casi, prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - DATA PROGRAMMING (cfu 6 - EMR11 - 362603932)
[url](#)

Anno di corso 1 - ELEMENTI DI STATISTICA (cfu 6 - EMR11 - 362603939) [url](#)

Anno di corso 2 - METODI DI VALUTAZIONE (cfu 6 - EMR11 - 362701195) [url](#)

Anno di corso 2 - METODI E PRATICHE DI INDAGINE PER LE IMPRESE E LA SOCIETA' (cfu 6 - EMR11 - 362701196) [url](#)

Anno di corso 2 - RETI E SICUREZZA INFORMATICA (cfu 6 - EMR11 - 362701200) [url](#)

Area Economico - aziendale

Conoscenza e comprensione

La frequenza alle lezioni, lo studio della letteratura scientifica ed il confronto con le ricerche consente ai laureati di acquisire un bagaglio di conoscenze sulle dinamiche economiche che caratterizzano la Pubblica Amministrazione e le peculiarità del management di queste organizzazioni in particolare rispetto ai processi di trasformazione indotti dai processi di innovazione tecnologica e sociale.

In particolare lo studio consente di sviluppare le conoscenze relative:

- ai processi macro e micro economici che caratterizzano la PA
- alle analisi economiche delle politiche e alla loro valutazioni
- alla cultura e strumenti manageriali per la pubblica amministrazione
- alla gestione strategica
- alla valutazione delle performance e ai sistemi premianti
- al budget e al controllo di gestione
- ai principi di bilancio.

L'accertamento dell'effettivo apprendimento avviene tramite esami scritti e orali e la stesura di elaborati di approfondimento degli studi realizzati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'acquisizione di queste conoscenze consente ai partecipanti di utilizzare i tirocini come occasione per osservare le pratiche concrete della PA alla luce delle riflessioni teoriche. Questo incontro fra teoria e pratica permette ai laureati di acquisire le competenze necessarie per:

- gestire uffici, sezioni, dipartimenti di organizzazioni pubbliche
- gestire il personale e valutare le performance
- indirizzare, monitorare e valutare le politiche pubbliche
- interpretare le dinamiche contabili ed organizzative, inserendosi nei processi decisionali.

L'accertamento dell'effettivo apprendimento avviene tramite esami scritti, esami orali, redazione di relazioni di tirocinio, discussione di casi, prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE AZIENDE E NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (cfu 6 - EMR11 - 362603943) [url](#)

Anno di corso 2 - ECONOMIA PUBBLICA - 1 (cfu 6 - EMR11 - 362701191) (modulo di ECONOMIA PUBBLICA) [url](#)

Anno di corso 2 - ECONOMIA PUBBLICA - 2 (cfu 6 - EMR11 - 362701192) (modulo di ECONOMIA PUBBLICA) [url](#)

Anno di corso 2 - ECONOMIA SANITARIA (cfu 6 - EMR11 - 362701193) [url](#)

Area Sociologica

Conoscenza e comprensione

La frequenza alle lezioni, lo studio della letteratura scientifica ed il confronto con le ricerche consente ai laureati di acquisire un bagaglio di conoscenze sulle dinamiche sociologiche che caratterizzano la gestione dei beni pubblici e dei beni comuni, e i suoi processi di trasformazione indotti dai processi di innovazione tecnologica e sociale.

In particolare lo studio consente di sviluppare le conoscenze relative:

- alle caratteristiche dei sistemi burocratici, con riferimento alle identità dei dirigenti, alle forme del potere e ai meccanismi che legano l'interno e l'esterno della PA
- all'analisi delle politiche pubbliche e dei processi di valutazione a livello nazionale e internazionale
- ai processi di trasformazione in atto e al cambiamento delle dinamiche indotti dallo sviluppo di processi di rete
- alla natura e alle caratteristiche dell'innovazione nella componente tecnologica e sociale
- ai processi di governance territoriale e all'attivazione e gestione di processi partecipativi e di co-creazione.

L'accertamento dell'effettivo apprendimento avviene tramite esami scritti e orali e la stesura di elaborati di approfondimento degli studi realizzati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'acquisizione di queste conoscenze consente agli studenti di utilizzare i tirocini come occasione per osservare le pratiche concrete della PA alla luce delle riflessioni teoriche.

Questo incontro fra teoria e pratica permette ai laureati di acquisire le competenze necessarie per:

- interpretare e gestire le dinamiche interne ai sistemi in cui si articolano i sistemi di produzione di beni pubblici e beni comuni
- costruire e gestire dinamiche di network governance
- progettare e coordinare i processi di innovazione
- gestire tecniche di ricerca utili nella gestione dei processi partecipativi e di coinvolgimento degli stakeholder.

L'accertamento dell'effettivo apprendimento avviene tramite esami scritti, esami orali, redazione di relazioni di tirocinio, discussione di casi, prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- 362603931) [url](#)

Anno di corso 1 - LABORATORIO DI GOVERNANCE LOCALE E CO-
PRODUZIONE (cfu 6 - EMR11 - 362603941) [url](#)

Anno di corso 1 - SOCIOLOGIA DEI SISTEMI SOCIALI COMPLESSI (cfu 6 -
EMR11 - 362603944) [url](#)

Anno di corso 2 - LAB ON INTERNATIONAL RELATIONS AND
ORGANIZATIONS (cfu 6 - EMR11 - 362701194) [url](#)

Anno di corso 2 - POLITICHE DI WELFARE: ORIENTAMENTI EUROPEI E
CONTESTI TERRITORIALI (cfu 6 - EMR11 - 362701197) [url](#)

Anno di corso 2 - TEORIE SOCIOLOGICHE: INNOVAZIONE SOCIALE E
BENI COMUNI (cfu 6 - EMR11 - 362701201) [url](#)

Offerta Didattica Erogata

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	027042	2026	362603931	ANALISI DELL'E POLITICHE PUBBLICHE	GSPS - 02/A	Docente di riferimento Michele Maria MARZULLI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GSPS - 05/A	30
2	027042	2026	362603932	DATA PROGRAMMING	INFO - 01/A	Docente di riferimento Agostino CORTESI CV <i>Professore Ordinario</i>	INFO - 01/A	30

3	0270 42	2026	3626 0393 4	DIRITTO AMMINISTRATIVO AVANZATO E PROCEDIMENTO ELETTRONICO - 1 (modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO AVANZATO E PROCEDIMENTO ELETTRONICO)	GIUR - 06/A	Giuliano FONDERICO CV <i>Professore Associato</i> (L. 240/10)	GIUR - 06/A	30
4	0270 42	2026	3626 0393 5	DIRITTO AMMINISTRATIVO AVANZATO E PROCEDIMENTO	GIUR - 06/A	Giuliano FONDERICO CV <i>Professore Associato</i> (L.	GIUR - 06/A	30

				TO ELET TRO NICO - 2 (mod ulo di DIRIT TO AMM INIST RATI VO AVA NZAT O E PRO CEDI MEN TO ELET TRO NICO)		240/ 10)		
5	0270 42	2025	3626 0154 7	DIRI TTO DEI CON TRAT TI E DEGL I APP ALTI PUB BLICI	IUS/ 01	Carm ela CAM ARDI		30
6	0270 42	2026	3626 0393 6	DIRI TTO DEL LAVO RO, BEN ESSE RE E INN OVA ZION E	GIUR - 04/A	Doce nte di riferi ment o Vania BRIN O CV <i>Profe ssore Ordin</i>	GIUR - 04/A	30

				ORGANIZZATIVA		<i>ario (L. 240/10)</i>		
7	027042	2026	362603937	DIRITTO DELL'ECONOMIE TERRITORIALI	GIUR - 05/A	Marc o MANCINI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GIUR - 05/A	30
8	027042	2026	362603938	ECONOMIA E MANAGEMENT DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	ECO N- 06/A	Salvatore RUSO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ECO N- 06/A	30
9	027042	2025	362601549	ECONOMIA PUBBLICA - 1 (modulo di ECONOMIA PUBBLICA)	SECS - P/03	Docente di riferimento Irene MAMMI CV <i>Professore Associato</i>	ECO N- 03/A	30

						(L. 240/ 10)		
10	0270 42	2025	3626 0155 0	ECO NOM IA PUB BLIC A - 2 (mod ulo di ECO NOM IA PUB BLIC A)	SECS - P/03	Doce nte di riferi ment o Irene MAM MI CV Profe ssore Assoc iato (L. 240/ 10)	ECO N- 03/A	30
11	0270 42	2025	3626 0155 1	ECO NOM IA SANI TARI A	SECS - P/03	Doce nte non speci ficat o		30
12	0270 42	2026	3626 0393 9	ELE MEN TI DI STAT ISTIC A	STAT - 01/A	Andr ea PAST ORE CV Profe ssore Assoc iato confe rmat o	STAT - 01/A	30
13	0270 42	2026	3626 0394 0	ISTIT UZIO NI, SOCI ETA', MER CATI: DALL	ECO N- 01/A	Dani ele FRA NCO		20

				A TEO RIA ALLA PRAT ICA				
14	0270 42	2025	3626 0155 2	LAB ON INTE RNA TION AL RELA TION S AND ORG ANIZ ATIO NS	SPS/ 04	Doce nte di riferi ment o Matt eo LEGR ENZI CV <i>Profe ssore Ordin ario (L. 240/ 10)</i>	GSPS - 02/A	30
15	0270 42	2026	3626 0394 1	LAB ORA TORI O DI GOV ERN ANC E LOCA LE E CO- PRO DUZI ONE	GSPS - 05/A	Doce nte di riferi ment o Mich ele Mari a MAR ZULL I CV <i>Profe ssore Assoc iato (L. 240/ 10)</i>	GSPS - 05/A	30
16	0270 42	2025	3626 0155 3	MET ODI DI	SECS - S/05	Doce nte di	STAT - 03/B	30

				VALU TAZI ONE		riferi ment o Stefa no CAM POS TRINI CV <i>Profe ssore Ordin ario</i>		
17	0270 42	2025	3626 0155 4	MET ODI E PRAT ICHE DI INDA GINE PER LE IMP RESE E LA SOCI ETA'	SECS - S/05	Doc nte di riferi ment o Stefa no CAM POS TRINI CV <i>Profe ssore Ordin ario</i>	STAT - 03/B	30
18	0270 42	2025	3626 0155 5	POLI TICH E DI WEL FARE : ORIE NTA MEN TI EUR OPEI E CON TEST I TER RITO RIALI	SPS/ 07	Barb ara DA ROIT CV <i>Profe ssore Ordin ario (L. 240/ 10)</i>	GSPS - 05/A	30

19	0270 42	2025	3626 0155 6	POLITICHE ECONOMICHE PER LO SVILUPPO LOCALE	SECS - P/03	Giancarlo CORO' CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ECO N-04/A	30
20	0270 42	2026	3626 0394 3	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE AZIENDE E NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	ECO N-06/A	Marcello DEGNi		30
21	0270 42	2025	3626 0155 8	RETI E SICUREZZA INFORMATICA	INF/01	Docente di riferimento Agostino CORTESI CV	INFO - 01/A	30

						<i>Profe ssore Ordin ario</i>		
22	0270 42	2026	3626 0394 4	SOCI OLO GIA DEI SIST EMI SOCI ALI COM PLES SI	GSPS - 06/A	Doce nte non speci ficat o		30
23	0270 42	2025	3626 0155 9	TEO RIE SOCI OLO GICH E: INN OVA ZION E SOCI ALE E BENI COM UNI	SPS/ 07	Doce nte di riferi ment o Mich ele Mari a MAR ZULL I CV <i>Profe ssore Assoc iato (L. 240/ 10)</i>	GSPS - 05/A	30
							ore totali	680

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno	Insegnamento	Cognome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente
----	---------	------	--------------	---------	-------	---------	-----	---------

		di corso		Nome				di riferimento per corso
1.	GSPS - 02/A	Anno di corso 1	ANA LISI DELL E POLI TICH E PUB BLIC HE link	MAR ZULL I MICH ELE MARI A CV	PA	6	30	
2.	INFO - 01/A	Anno di corso 1	DATA PRO GRA MMI NG link	COR TESI AGO STIN O CV	PO	6	30	
3.	GIUR - 06/A	Anno di corso 1	DIRIT TO AMM INIST RATI VO AVA NZAT O E PRO CEDI MEN TO ELET TRO NICO link			12		
4.	GIUR - 06/A	Anno di corso 1	DIRIT TO AMM INIST RATI VO AVA NZAT	FON DERI CO GIULI ANO CV	PA	6	30	

			O E PRO CEDI MEN TO ELET TRO NICO - 1 <i>(mod ulo di DIRIT TO AMM INIST RATIV O AVAN ZATO E PROC EDIM ENTO ELET TRON ICO)</i> link					
5.	GIUR - 06/A	Anno di corso 1	DIRIT TO AMM INIST RATI VO AVA NZAT O E PRO CEDI MEN TO ELET TRO NICO - 2 <i>(mod ulo di DIRIT TO</i>	FON DERI CO GIULI ANO CV	PA	6	30	

			AMM INIST RATIV O AVAN ZATO E PROC EDIM ENTO ELET TRON ICO) link					
6.	GIUR - 04/A	Anno di corso 1	DIRIT TO DEL LAVO RO, BEN ESSE RE E INNO VAZI ONE ORG ANIZ ZATI VA link	BRIN O VANI A CV	PO	6	30	
7.	GIUR - 05/A	Anno di corso 1	DIRIT TO DELL E AUT ONO MIE TERR ITORI ALI link	MAN CINI MAR CO CV	PA	6	30	
8.	ECO N- 06/A	Anno di corso 1	ECO NOM IA E MAN AGE MEN	RUS SO SALV ATO RE CV	PA	6	30	

			T DELL E AMM INIST RAZI ONI PUB BLIC HE link					
9.	STAT - 01/A	Anno di corso 1	ELE MEN TI DI STAT ISTIC A link	PAST ORE AND REA CV	PA	6	30	
10.	ECO N- 01/A	Anno di corso 1	ISTIT UZIO NI, SOCI ETA'; MER CATI: DALL A TEO RIA ALLA PRAT ICA link	FRA NCO DANI ELE		4	20	
11.	GSPS - 05/A	Anno di corso 1	LAB ORA TORI O DI GOV ERN ANC E LOCA LE E CO- PRO DUZI ONE link	MAR ZULL I MICH ELE MARI A CV	PA	6	30	

12.	ECO N- 06/A	Anno di corso 1	PRO GRA MMA ZION E E CON TROL LO NELL E AZIE NDE E NELL E AMM INIST RAZI ONI PUB BLIC HE link	DEG NI MAR CELL O		6	30	
13.	GSPS - 06/A	Anno di corso 1	SOCI OLO GIA DEI SIST EMI SOCI ALI COM PLES SI link			6	30	
14.	GIUR - 01/A	Anno di corso 2	DIRIT TO DEI CON TRAT TIE DEGL I APP ALTI PUB BLICI link			6	30	

15.	ECO N- 03/A	Anno di corso 2	ECO NOM IA PUB BLIC A link			12		
16.	ECO N- 03/A	Anno di corso 2	ECO NOM IA PUB BLIC A - 1 (<i>mod ulo di ECON OMIA PUBB LICA</i>) link	MAM MI IREN E CV	PA	6	30	
17.	ECO N- 03/A	Anno di corso 2	ECO NOM IA PUB BLIC A - 2 (<i>mod ulo di ECON OMIA PUBB LICA</i>) link	MAM MI IREN E CV	PA	6	30	
18.	ECO N- 03/A	Anno di corso 2	ECO NOM IA SANI TARI A link			6	30	
19.	GSPS - 02/A	Anno di corso 2	LAB ON INTE RNA TION AL RELA TION	LEGR ENZI MAT TEO CV	PO	6	30	

			S AND ORG ANIZ ATIO NS link					
20.	STAT - 03/B	Anno di corso 2	MET ODI DI VALU TAZI ONE link	CAM POS TRINI STEF ANO CV	PO	6	30	
21.	STAT - 03/B	Anno di corso 2	MET ODI E PRAT ICHE DI INDA GINE PER LE IMPR ESE E LA SOCI ETA' link	CAM POS TRINI STEF ANO CV	PO	6	30	
22.	GSPS - 05/A	Anno di corso 2	POLI TICH E DI WEL FARE : ORIE NTA MEN TI EUR OPEI E CON TEST I TERR			6	30	

			ITORI ALI link					
23.	ECO N- 03/A	Anno di corso 2	POLI TICH E ECO NOM ICHE PER LO SVIL UPP O LOCA LE link	COR O' GIAN CARL O CV	PO	6	30	
24.	INFO - 01/A	Anno di corso 2	RETI E SICU REZZ A INFO RMA TICA link	COR TESI AGO STIN O CV	PO	6	30	
25.	GSPS - 05/A	Anno di corso 2	TEO RIE SOCI OLO GICH E: INNO VAZI ONE SOCI ALE E BENI COM UNI link	MAR ZULL I MICH ELE MARI A CV	PA	6	30	

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unive.it/data/it/9871/insegnamenti-e-orari>

Data di inizio dell'attività didattica

21/09/2026

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unive.it/web/it/9869/esami>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unive.it/web/it/9866/laurearsi>

Infrastrutture

Aule

Link inserito: <https://www.unive.it/data/10152/>

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unive.it/data/10152/>

Sale Studio

Link inserito: <http://www.unive.it/bec>

Biblioteche

Link inserito: <http://www.unive.it/bec>

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Pdf inserito: 

Tutorato

Pdf inserito: 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Pdf inserito: 

Assistenza per la mobilità internazionale Pdf inserito: 

Inserimento atenei in convenzione 

Nessun Ateneo in convenzione inserito

Accompagnamento al lavoro Link inserito: <http://www.unive.it/careerservice>

Pdf inserito: 

Eventuali altre iniziative

Opinioni studenti

Pdf inserito: 

Opinioni dei laureati

Pdf inserito: 

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Pdf inserito: 

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Pdf inserito: 

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Riesame annuale